L'UNIONE SARDA

Provincia di Sassari – Pag. 23
24.02.2010

Le meraviglie cibernetiche del Porto Conte Ricerche

Telecamere che catturano l'immagine di un corpo in movimento e le riproducono nel computer in tempo reale. Occhi elettronici che permettono l'accurata ricostruzione tridimensionale del volto e di altre parti del corpo umano. E ancora, un laboratorio di supercalcolo inserito nella rete a banda larga della Regione in grado di svolgere analisi su un enorme mole di dati, con applicazioni avanzate nel campo dell'astronomia, della fisica dei materiali, della bioinformatica, della chimica e della medicina. Meraviglie della tecnologia che sono state presentate nei giorni scorsi a Porto Conte Ricerche. La giornata, aperta dal rettore dell'università di Sassari, Attilio Mastino, affiancato dal presidente del parco scientifico e tecnologico della Sardegna, Giuliano Murgia e dall'amministratore unico di Porto Conte Ricerche, Sergio Uzzau, ha permesso ai partecipanti di avere informazioni sulle più avanzate applicazioni del settore informatico e sulle nuove piattaforme recentemente messe in funzione. Massimo Carpinelli, Enrico Grosso e Ugo Della Croce, tutti e tre docenti presso l'ateneo sassarese e Giuseppe Mazzarella dell'università di Cagliari, hanno presentato i laboratori localizzati nel complesso di Tramariglio e le principali finalità dei progetti in corso. Di rilievo internazionale il contributo di Mauro Morandin, ricercatore che opera tra l'università statunitense di Stanford e la sede padovana dell'istituto nazionale di Fisica nucleare. L'esperto ha trattato le più avanzate tematiche legate al calcolo scientifico. Il laboratorio di Visione artificiale, il laboratorio Aima e il consorzio Cybersar sono alcune delle realtà presenti a Porto Conte Ricerche e che costituiscono un vero e proprio centro interdisciplinare nel quale si svolgono ricerche nel campo dell'analisi delle immagini, del movimento, delle tecnologie informatiche studiando applicazioni rivolte al diversi settori e talvolta mirate alla realizzazione di prototipi.

Caterina Fiori

PortoConte Ricerche